



I

Non sa di morire la falena
nella luce impazzita,
il gatto che rasenta davanzi,
la mente lanciata nel vuoto,
delirante per un sogno
- innocente - d'amore.

II

Snebbiato il cielo riprende
l'uguale vicenda d'astri
nuvole luci

questo senso smagato d'attesa
insondabile intorpida i nervi
gli occhi di nuovo stupiti.

III

Il vino riempie di tenerezza
di comprensione per la vita

il sapore bruciato del pane
è il gusto dolciastro dei mali
dei peccati del mondo.

Da **CAPOVERSO** N° 19, Edizioni Orizzonti Meridionali ,
Cosenza giugno 2010